

**Convegno IUSVE**  
**“Un'altra logica: il mondo che vogliamo lasciare”**  
**7-8 aprile 2022**

Nell'ambito del progetto triennale “Ecologia integrale e nuovi stili di vita” dello Iusve (Istituto Universitario Salesiano Venezia, aggregato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione della Università Pontificia Salesiana, Roma), nei giorni 7 e 8 aprile 2022, dalle ore 9.00 alle 18.00, si terrà il convegno “**Un'altra logica: il mondo che vogliamo lasciare**”.

Nel n. 160 della *Laudato si'*, all'interno del paragrafo significativamente intitolato “La giustizia tra le generazioni” (cap. IV: *Un'ecologia integrale*), Papa Francesco scrive:

«Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo? Questa domanda non riguarda solo l'ambiente in modo isolato, perché non si può porre la questione in maniera parziale. Quando ci interroghiamo circa **il mondo che vogliamo lasciare** ci riferiamo soprattutto al suo orientamento generale, al **suo senso**, ai suoi valori. Se non pulsa in esse questa domanda di fondo, non credo che le nostre preoccupazioni ecologiche possano ottenere effetti importanti. Ma se questa domanda viene posta con coraggio, ci conduce inesorabilmente ad altri interrogativi molto diretti: **A che scopo passiamo da questo mondo?** Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi? Pertanto, non basta più dire che dobbiamo preoccuparci per le future generazioni. Occorre rendersi conto che **quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi**. Siamo noi i primi interessati a trasmettere un pianeta abitabile per l'umanità che verrà dopo di noi. È un dramma per noi stessi, perché ciò chiama in causa il significato del nostro passaggio su questa terra».

I tragici fatti che stiamo vivendo in questi giorni accentuano drammaticamente l'esigenza di una riflessione, seria e profonda, performativa e trasformativa, capace di tradursi in comportamenti, azioni, stile di vita. Questo chiede anche il nostro convegno, il secondo del progetto Iusve “Ecologia integrale e nuovi stili di vita”. Dopo l'analisi dello stato del pianeta (“vedere”) con *Land's End: per la cura della casa comune* (21-22 aprile 2021), “**Un'altra logica: il mondo che vogliamo lasciare**” intende interpretare (“giudicare”) l'attuale condizione umana alla luce dei capp. II e IV della *Laudato si'* (*Il Vangelo della Creazione e Un'ecologia integrale*)

Interverranno in modalità duale voci autorevoli provenienti da settori disciplinari e mondi anche molto diversi, in una pluralità di contributi, che troveranno sviluppo nelle discussioni in stanze dedicate.

Ad ogni gruppo di relazioni, il mattino e il pomeriggio, seguiranno altrettanti **Focus group** in stanze di discussione in modalità duale. Per poter seguire il convegno e partecipare attivamente ai Focus group, sarà necessario **isciversi accedendo a** <https://www.iusve.it/convegno-iusve-altra-logica>: vi si troveranno le modalità di iscrizione e le informazioni sulle singole stanze.

Michele Marchetto e Lorenzo Biagi  
Direttori scientifici del Convegno

# “Un'altra logica: il mondo che vogliamo lasciare”

CONVEGNO IUSVE, 7-8 aprile 2022

## PROGRAMMA

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022	VENERDÌ 8 APRILE 2022
<p>Ore 9.00: saluti delle autorità accademiche e apertura dei lavori</p> <p style="text-align: center;"><b>INTRODUZIONE</b></p> <p>Ore 9.15-9.45 J.L. Ska, docente di Egesi dell'Antico Testamento, Pontificio Istituto Biblico, Roma <i>Il vangelo della creazione e l'intelligenza della natura</i></p> <p style="text-align: center;"><b>UOMO NATURA AMBIENTE IL GIUDIZIO SUL MONDO CHE SIAMO</b></p> <p>Ore 9.45-10.15 J. Kureethadam, Coordinatore della Sezione “Ecologia e Creazione” del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale, Città del Vaticano, e Università Pontificia Salesiana, Roma <i>I dieci comandamenti verdi</i></p> <p>Ore 10.15-10.30: INTERVALLO</p> <p>Ore 10.30-11.00 Luigi Alici, docente di Filosofia morale, Università di Macerata <i>Il giudizio morale: fondamenti epistemologici</i></p> <p>Ore 11.00-11.30 Romana Bassi, docente di Public Ethics, Università di Padova <i>Ripensare l'umano, tra autonomia e vulnerabilità</i></p> <p>Ore 12.00-13.00: STANZE DI DISCUSSIONE</p> <p style="text-align: center;"><b>PER UN “DECALOGO” ECOLOGICO</b></p> <p>Ore 14.30-15.15 Paolo Vineis, Chair of Environmental Epidemiology, Imperial College, London <i>Dieci suggerimenti per la transizione ecologica, fra scienza e politica</i></p> <p>Ore 15.15-15.45 Paolo Foglizzo, redattore della rivista “Aggiornamenti sociali” <i>Un'economia per la cura della casa comune</i></p> <p>Ore 15.45-16.15 Donatella Di Cesare, docente di Filosofia teoretica, Università “La Sapienza”, Roma <i>Democrazia e decalogo ecologico</i></p> <p>Ore 16.15-17.00 Marco Aime, docente di Antropologia culturale, Università di Genova <i>Pensare altrimenti: uno dei mondi possibili, non il migliore</i></p> <p>Ore 17.00-18.00: STANZE DI DISCUSSIONE</p>	<p style="text-align: center;"><b>INTRODUZIONE</b></p> <p>Ore 9.00-9.30 Laura Palazzani, docente di Bio-Law, Biogiuridica, LUMSA <i>Pandemia, cura e risorse</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ETICA DEL RICONOSCIMENTO E SFIDA ECOLOGICA</b></p> <p>Ore 9.30-10.00 Lucio Cortella, docente di Storia della filosofia, Università Ca' Foscari, Venezia <i>Etica del riconoscimento</i></p> <p>Ore 10.00-10.30: INTERVALLO</p> <p>Ore 10.30-11.00 Simona Sacchi, docente di Psicologia dei processi sociali e di Psicologia sociale della comunicazione, Università degli Studi di Milano “Bicocca” <i>Psicologia e crisi climatica in tempo di pandemia</i></p> <p style="text-align: center;"><b>GIUSTIZIA NELLE DIFFERENZE: CONDIZIONE FEMMINILE, GENERAZIONI FUTURE, RELIGIONI</b></p> <p>Ore 11.00-11.30 Christina Olsen, Greffière du Tribunal administratif du Conseil de l'Europe, già Amministratrice del monitoraggio della Convenzione di Istanbul, Strasburgo <i>La condizione femminile in Europa, fra diritti e prassi</i></p> <p>Ore 12.00-13.00: STANZE DI DISCUSSIONE</p> <p>Ore 14.30-15.15 Ugo Sartorio, docente di Teologia sistematica, Facoltà Teologica del Triveneto, Padova <i>Conversione ecologica: stili di vita in transizione</i></p> <p>Ore 15.15-15.45 Carlo Galli, docente di Storia delle dottrine politiche, “Alma Mater Studiorum”, Università di Bologna <i>La necessità della politica per le generazioni future</i></p> <p>Ore 15.45-16.15 Claudio Monge, docente di Teologia delle religioni, Dominican Study Institute, Istanbul <i>Mare nostrum come “conventus” di credenti in dialogo per una casa comune?</i></p> <p style="text-align: center;"><b>SINTESI CONCLUSIVA</b></p> <p>Ore 16.15-16.45: Rocco D'Ambrosio, docente di Filosofia politica, Pontificia Università Gregoriana, Roma <i>Il mondo che vogliamo lasciare: linee di impegno</i></p> <p>Ore 17.00-18.00: STANZE DI DISCUSSIONE</p>

**IUSVE Conference**  
**“Another logic: the world we want to leave”**  
**April 7<sup>th</sup>-8<sup>th</sup> 2022**

As part of the three-year project “Integral Ecology and New Lifestyles” at Iusve (Salesian University Institute, Venice, Italy, associated to the Faculty of Educational Sciences at Pontifical Salesian University, Rome), on April 7<sup>th</sup> and 8<sup>th</sup>, 2022, from 9.00 to 18.00, will be held the conference **“Another logic: the world we want to leave”**.

In n. 160 of *Laudato si'*, inside the paragraph significantly entitled “Justice between the generations” (Ch. IV: *An integral ecology*), Pope Francis writes:

«What kind of world do we want to leave to those who come after us, to children who are now growing up? This question not only concerns the environment in isolation; the issue cannot be approached piecemeal. When we ask ourselves what kind of world we want to leave behind, we think in the first place of its general direction, its meaning, and its values. Unless we struggle with these deeper issues, I do not believe that our concern for ecology will produce significant results. But if those issues are courageously faced, we are led inexorably to ask other pointed questions: What is the purpose of our life in this world? Why are we here? What is the goal of our work and all our efforts? What need does the earth have of us? It is no longer enough, then, simply to state that we should be concerned for future generations. We need to see that what is at stake is our own dignity. Leaving an inhabitable planet to future generations is, first and foremost, up to us. The issue is one which dramatically affects us, for it has to do with the ultimate meaning of our earthly sojourn».

The tragic events we are experiencing in these days dramatically accentuate the need for a serious and deep reflection, performative and transformative, capable of being translated into behaviors, actions, lifestyle. This also calls for our conference, the second of the Iusve project “Integral Ecology and New Lifestyles”. After the analysis of the state of the planet (“seeing”) with *Land’s End: for the care of the common home* (April 21st-22nd 2021), **“Another logic: the world we want to leave”** intends to interpret (“judging”) the current human condition in the light of the Ch. II and IV of *Laudato si'* (*The Gospel of Creation* and *An integral ecology*)

Authoritative voices from disciplinary sectors and worlds very different from each other will intervene in dual mode, in a plurality of contributions which will be further developed through discussions in dedicated rooms.

Each group of reports (morning and afternoon) will be followed by as many **Focus groups** in the discussion rooms in dual mode. In order to follow the conference and actively participate in the Focus Groups, it will be necessary to register **by accessing** <https://www.iusve.it/convegno-iusve-altra-logica>.

**IUSVE Conference**  
**“Another logic: the world we want to leave”**  
**April 7<sup>th</sup>-8<sup>th</sup> 2022**  
**PROGRAMME**

THURSDAY, APRIL 7 <sup>th</sup> , 2022	FRIDAY, APRIL 8 <sup>th</sup> , 2022
<p>9.00: Greetings from the academic authorities and opening of the work</p> <p style="text-align: center;"><b>INTRODUCTION</b></p> <p>9.15-9.45 am            J.L. Ska, Professor of Old Testament Exegesis,            Pontifical Biblical Institute, Rome  <i>The gospel of creation and the intelligence of nature</i></p> <p style="text-align: center;"><b>MAN NATURE ENVIRONMENT.            THE JUDGMENT ON THE WORLD WE ARE</b></p> <p>9.45-10.15 am            J. Kureethadam, Coordinator of the Section “Ecology and Creation” of the Dicastery for the Service of Integral Human Development, Vatican City, and Salesian Pontifical University, Rome  <i>The Ten Green Commandments</i></p> <p>10.15-10.30: BREAK</p> <p>10.30-11.00            Luigi Alici, Professor of Moral Philosophy,            University of Macerata  <i>Moral judgment: epistemological foundations</i></p> <p>11.00-11.30            Romana Bassi, Professor of Public Ethics, University of Padua  <i>Rethinking the human, between autonomy and vulnerability</i></p> <p>12.00-1.00 pm: <i>DISCUSSION ROOMS</i></p> <p style="text-align: center;"><b>FOR AN ECOLOGICAL “DECALOGUE”</b></p> <p>2.30-3.15 pm            Paolo Vineis, Chair of Environmental Epidemiology,            Imperial College, London  <i>Ten suggestions for the ecological transition between science and politics</i></p> <p>3.15-3.45            Paolo Foglizzo,            editor of the magazine “Aggiornamenti sociali”  <i>An economy for the care of the common home</i></p> <p>3.45-4.15            Donatella Di Cesare, Professor of Theoretical Philosophy,            University “La Sapienza”, Rome  <i>Democracy and ecological decalogue</i></p> <p>4.15-5.00            Marco Aime, Professor of Cultural Anthropology,            University of Genoa  <i>Think otherwise: one of the possible worlds, not the best</i></p> <p>5.00-6.00: <i>DISCUSSION ROOMS</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>INTRODUCTION</b></p> <p>9.00-9.30 am            Laura Palazzani, professor of Bio-Law, Biojuridical, LUMSA  <i>Pandemic, care, and resources</i></p> <p style="text-align: center;"><b>ETHICS OF RECOGNITION            AND ECOLOGICAL CHALLENGE</b></p> <p>9.30-10.00            Lucio Cortella, Professor of History of Philosophy,            Ca’ Foscari University, Venice  <i>Ethics of recognition</i></p> <p>10.00-10.30: BREAK</p> <p>10.30-11.00            Simona Sacchi, Professor of Psychology of Social Processes and Social Psychology of Communication,            Bicocca University of Milan  <i>Psychology and climate crisis in times of pandemic</i></p> <p style="text-align: center;"><b>JUSTICE IN THE DIFFERENCES:            STATUS OF WOMEN, FUTURE GENERATIONS,            RELIGIONS</b></p> <p>11.00-11.30            Christina Olsen, Greffière du Tribunal administratif du Conseil de l’Europe, former Director of Monitoring the Istanbul Convention, Strasbourg  <i>The status of women in Europe, between rights and policies</i></p> <p>12.00-1.00 pm: <i>DISCUSSION ROOMS</i></p> <p>2.30-3.15            Ugo Sartorio, Professor of Systematic Theology,            Theological Faculty of Triveneto, Padua  <i>Ecological conversion: lifestyles in transition</i></p> <p>3.15-3.45            Carlo Galli, Professor of History of Political Doctrines,            “Alma Mater Studiorum”, University of Bologna  <i>The need for politics for future generations</i></p> <p>3.45-4.15            Claudio Monge, Professor of Theology of Religions,            Dominican Study Institute, Istanbul  <i>Mare nostrum as “conventus” of believers in dialogue for a common house?</i></p> <p style="text-align: center;"><b>FINAL SUMMARY</b></p> <p>4.15-4.45            Rocco D’Ambrosio, Professor of Political Philosophy,            Pontifical Gregorian University, Rome  <i>The world we want to leave: commitment guidelines</i></p> <p>5.00-6.00: <i>DISCUSSION ROOMS</i></p>